

SUMMER
SCHOOL
DI ARTI
PERFORMATIVE
E COMMUNITY
CARE



ottava edizione

CASA **TERRA** FABBRICA

il Salento delle Donne

tra cura e lavoro



1 - 8 settembre 2019

La scuola di articola in:

Attività esperienziali
Momenti di riflessione
Laboratori immersivo-espressivi
Costruzione collettiva della drammaturgia di comunità

Organizzazione e realizzazione della performance finale di restituzione
si avvale di uno staff articolato di professionalità: performer, musicisti e ricercatori sociali.

Inoltre l'intervento di testimoni privilegiati arricchisce
l'esperienza di occasioni di approfondimento sui temi della scuola.

Responsabile Scientifico

Salvatore Colazzo (Università del Salento)

Direzione

Ada Manfreda (Università RomaTre)

Comitato Scientifico

Antonio Bonatesta (Storico)
Andrea Gargiulo (Conservatorio di Musica di Bari)
Roberto Maragliano (già Ordinario di Didattica Università RomaTre)
Luigi Mengoli (Archivio Etnografico e Musicale 'Pietro Sassu')
Martino Pezzolla (Conservatorio di Musica di Bari)
Emanuele Raganato (Musicista e Ricercatore Sociale)

Affiancamento ricercatori Espéro

Elisabetta De Marco
Giuliana Gnoni
Demetrio Ria

Fotodocumentazione

Carlo Elmiro Bevilacqua

Addetta ai rapporti con la stampa

Antonella Lippo





La Summer School di Arti Performative e Community Care è un'iniziativa che, sorta nel 2012, ogni anno raccoglie nel Salento formatori, ricercatori e corsisti intenzionati ad approfondire il tema dello sviluppo delle comunità locali, a partire da un tema elettivo. Essa si inquadra in un itinerario di ricerca sul valore delle comunità nelle periferie rurali del Meridione d'Italia, sulla loro possibilità di diventare risorsa per innescare sviluppo locale. Da una prospettiva pedagogica, intende approfondire la questione delle metodologie più idonee per fare degli interventi di sviluppo di comunità, rafforzando la loro capacità di rapportarsi con le questioni nodali dell'oggi, trovando il modo di praticare un'identità inclusiva e partecipativa. Intende, inoltre, proporsi come opportunità di trasferimento di competenze, luogo di riflessione e possibilità di acquisizione di metodologie d'intervento capaci di cogliere il valore delle arti performative nella mobilitazione dei significati consuetudinariamente praticati dalle comunità.

La Summer School è organizzata da EspérO - un'azienda innovativa che si occupa di ricerca e intervento nel campo della formazione con dispositivi a carattere sperimentale -, assieme ad altri soggetti e realtà del territorio. Diretta da Salvatore Colazzo (Università del Salento) e coordinata da Ada Manfreda (Università RomaTre), vede la partecipazione di un qualificato e affiatato team di formatori, consolidatosi nel corso del tempo, che uniscono alle competenze pedagogiche e didattiche quelle relative al teatro, alla musica e altre espressioni performative.

La problematica che la Summer School nell'edizione di quest'anno vuole affrontare è quella del lavoro femminile, per come, dal primo dopoguerra fino alla fine degli anni Settanta, si è configurato nella provincia di Lecce, soprattutto nei piccoli paesi a vocazione agricola.

Condurremo il nostro lavoro a partire dalle narrazioni che la comunità in parte ci ha donato – durante le nostre campagne di ricognizione etnografica - e in parte ci vorrà donare durante i nostri giorni di permanenza della Summer School, con lo scopo di allestire una restituzione performativa alle comunità ospitanti.

Il periodo considerato è quello che vede in Italia affermarsi un significativo mutamento sociale, economico, culturale e politico, in cui progressivamente le donne andranno a conquistare spazi, portando la loro situazione ad essere più simile a quelle degli altri paesi europei. Cresce la possibilità delle donne di accedere all'istruzione, anche superiore, sebbene permangano alcuni stereotipi che finiscono per orientarle verso professioni maggiormente legate con le dimensioni della cura.

L'avanzare dell'emancipazione femminile si realizza a macchia di leopardo nel Paese, nel Sud lo sviluppo economico e sociale si presenta meno impetuoso, si carica di specifiche problematiche, come quello dell'emigrazione che spesso separa per lunghi periodi le donne e i bambini da mariti e padri ovvero lascia crescere i figli dai nonni. Le donne subiscono un sistema di servizi sociali carente e il perdurare di prospettive culturali penalizzanti, che spesso limitano la loro presenza nel campo del lavoro, ma soprattutto della politica e delle professioni più prestigiose.

L'avvento della radio e della televisione, nel proporre i loro modelli di donne, condizioneranno l'immaginario femminile e lo metteranno in tensione tra voglia di emancipazione e desiderio di corrispondere alle sollecitazioni culturali che attribuiscono alla donna una forte connotazione erotica.

Una caratteristica importante della Summer School è quella per cui tutte le attività formative si svolgono in luoghi all'aperto: piazze, cortili, angoli del paese, affinché sia data la possibilità a chi voglia, cittadino della comunità ospitante, di intervenire, interloquire, partecipare.

Si tratta sì, infatti, di un'attività formativa per realizzare degli obiettivi di apprendimento a favore dei partecipanti, ma è anche un'occasione di crescita per la comunità, che ormai attende la nostra Summer School come uno dei fatti rilevanti della vita del paese, come una sorta di rito rigenerante.



PROGRAMMA

Ore 15,00

Raduno ad ORTELLE e trasferimento a San Cesario

Ore 16,00

SAN CESARIO - Distillerie De Giorgi

Avvio della Scuola

Accoglienza dei partecipanti da parte delle Autorità, dei referenti del Progetto Alchimie, dei Responsabili della Scuola e dei membri del suo staff.

Presentazione programma dettagliato delle attività

Cena

Ore 21,00

SAN CESARIO - Piazza Garibaldi

LE SIGNORINE DEL TELEFONO

Conversazione con ***Michele Mainardi***

Si affronta, con elementi ricavati dallo scavo archivistico e pubblicistico del periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e i due decenni d'avvio di Novecento, il tema assai interessante della figura della centralinista ai tempi pionieri del nuovo medium. Le peculiarità proprie dell'operatività in centrale di commutazione emergono a tutto tondo e danno significanza al racconto, condotto con "dati alla mano". Aiuta a rendere efficace la narrazione il ricorso alla lettura degli annunci di "cercasi telefoniste", tolti dalle colonne di giornale.

Ore 9,00

ORTELLE - Piazza San Giorgio

Laboratori performativi: Canto corale e body percussion

Pranzo

Ore 15,00

ORTELLE - Piazza San Giorgio

Laboratori performativi

Ore 17,30

EROS E COSTUMI IN TERRA D'OTRANTO

Conversazione con **Anna Colaci**

Il volume "Rieducare: Eros e Costumi in Terra d'Otranto" produce una disamina attenta del fenomeno della prostituzione nel Tacco d'Italia a cavallo tra l'800 e il 900, trattando trasversalmente temi relativi all'igiene, alla rieducazione. Il volume è il risultato di una ricerca d'archivio di documenti inediti che trattavano il fenomeno dal punto di vista sociale, sanitario ed etico. Ne scaturisce una sorprendente analisi sociale educativa sul ruolo delle case chiuse, portando alla luce un aspetto anche affettivo ed emozionale in un periodo di grande difficoltà per il territorio salentino e l'Italia tutta.

ZONA FRANCA

Conversazione con **Roberto Maragliano**

Conversazione con Roberto Maragliano sui temi dell'edizione 2019 della Summer School intersecando quelli trattati nel suo libro appena uscito per Armando editore, Zona Franca: per una scuola inclusiva del digitale. Il digitale è occasione per Maragliano per ripensare e rivedere il curriculum tradizionale e per immaginare un diverso modo di vivere gli spazi e i tempi della scuola, per realizzare liberamente e costruttivamente un sapere più a misura dei bambini e degli adolescenti odierni.

Cena

Ore 21,00

ORTELLE Piazza San Giorgio

"Dialoghi con...IL CINEMA"

HERSTORY: LE NARRAZIONI AUDIOVISIVE E IL VIAGGIO

INIZIATICO FEMMINILE di **Luca Bandirali**

Accanto al viaggio dell'eroe, paradigma maschile del percorso iniziatico di ogni protagonista narrativo dai miti ai racconti audiovisivi, è sempre esistito un altro paradigma costituito dal viaggio dell'Eroina: si tratta allo stesso modo di un arco di trasformazione, ma con una negazione del vecchio sé molto più radicale e un investimento emotivo e indennitario totalizzante. Il viaggio iniziatico femminile è attualmente il modello dominante della nuova serialità televisiva.

Ore 9,00

ORTELLE - Piazza San Giorgio

MICHELA MARGIOTTA NARRATRICE DI SÉ

Conversazione con **Eugenio Imbriani**

Michela è l'autrice delle Lettere da una tarantata pubblicate da Annabella Rossi ormai quasi cinquant'anni fa. Si tratta di un documento importante perché testimonia la tensione tra le finalità della studiosa, per la quale la vita della sua interlocutrice va considerata quale esempio tipico di povertà e marginalità, e quelle di Michela che, attraverso la corrispondenza vuole instaurare un normale rapporto di amicizia e di confidenza tra persone che si sono incontrate.

IL SALENTO DELLE DONNE NELLE CARTE DEGLI ARCHIVI

Conversazione con **Giovanna Bino**

Il ruolo femminile in ambito lavorativo ha un aspetto insieme vecchio e nuovo, con radici storiche profonde e lontane, che contrasta in particolare con la lacuna nella storiografia del contesto bellico; nel repertorio della Bibliografia Nazionale Italiana, esse sono considerate oggetti statici incompatibili con la storia. In realtà, la presenza "rosa" trasversale nel mondo ufficiale del lavoro ha avuto sempre un peso e un ruolo rilevanti nella società secondo le diverse modalità lavorative, formali e informali, che si sono succedute nel tempo.

Pranzo

Ore 15,00

ORTELLE - Piazza San Giorgio

Laboratori performativi: scrittura collettiva della drammaturgia di comunità

Ore 18,00

OMAGGIO A DONNA ANNA

e un ricordo alla memoria di NINA e di MARIA, testimoni di comunità della Summer School di arti performative e community care

Cena

Ore 20,30

SPONGANO - Piazza Vittoria

Forum Pubblico con videoproiezioni:

DONNE, MAGAZZINI DEL TABACCO, TEMPO QUOTIDIANO

Antonio Bonatesta

Appunti per una microstoria del lavoro e della società corporata tabacchicola nel Salento

L'intervento, muovendo dai primi risultati offerti da una ricerca in corso, intende operare una ricognizione delle opzioni metodologiche non ancora pienamente battute nel contesto degli studi sulla tabacchicoltura salentina. In particolare, una ripresa dell'approccio tipico della microstoria, fecondato dal dialogo con la memoria e legato fortemente alla dimensione del "tempo quotidiano" dei suoi personaggi, potrebbe contribuire ad allargare la riflessione sul significato che l'organizzazione corporativa tipica di tale produzione diede alla società locale tra il primo dopoguerra e la fine degli anni '60.

Massimo Melillo

Tabacco, femminile plurale

Nei processi di emancipazione femminile, decisiva è stata nel Salento la lotta sindacale e politica delle tabacchine per conquistare migliori condizioni di vita e di lavoro. In alcuni casi pagarono con la propria vita il raggiungimento di una maggiore uguaglianza nei diritti e nella libertà. Dalla strage di Tricase a quella di Calimera sino ai lunghi scioperi, che coinvolsero migliaia e migliaia di lavoratrici del tabacco, un filo rosso collega quella epica stagione di battaglie alla costruzione e alla difesa della democrazia del nostro Paese.

Angela Caputo Lezzi

Lavoro e vita delle tabacchine del capo di Leuca

Partendo da testimonianze dirette raccolte in forma scritta e orale, si occuperà di rievocare le condizioni di vita e di lavoro di alcune tabacchine nel decennio che va dagli anni 50' agli anni 60', nella gestione del Monopolio dello Stato tra il Capo di Leuca e altre zone di ricollocamento in Italia.

Audioascolto dell'intervista a ***Pippina Guida di Spongano***

Ore 9,00

ORTELLE - Raduno in piazza San Giorgio e partenza per Acquarica del C.

Ore 10,00

INCONTRO CON LE TESTIMONI

“Reimmaginare l’arte dell’intrecciar giunco. Anna Siciliano”

Rientro ad Ortelle

Debriefing e Laboratorio di scrittura per la drammaturgia di comunità

Pranzo

Ore 15,00

ORTELLE - raduno in Piazza San Giorgio e partenza per San Cesario

Ore 16,00

SAN CESARIO - Distillerie De Giorgi

INCONTRO CON LE TESTIMONI

“Reimmaginare il territorio. Alessandra Ferramosca, cuoca itinerante salentina”

Ore 17,30

Laboratorio *“I Sapori della Palestina”* con Omar Suleiman

A seguire cena collettiva.

Nel Laboratorio ‘I sapori della Palestina’ Omar Suleiman condurrà in un viaggio tra le prelibatezze della cucina palestinese, i suoi colori, i profumi di spezie.

Il laboratorio prevede la preparazione collettiva di piatti tipici palestinesi. Tre ore per cucinare insieme, assaggiare, raccontare ed ascoltare mescolando spezie, culture, impegno, convivialità e relazioni. Tre ore per immergersi nei profumi, nei sapori e nelle immagini della Palestina.

Cena

Ore 21,30

Voci di Palestina

Lettura dei versi di poetesse palestinesi,

con **Omar Suleiman, Roberta Quarta e Simonetta Rotundo**

I cibi preparati durante il Laboratorio saranno poi offerti al pubblico durante l’evento, Si leggeranno in arabo e in italiano i testi poetici di poetesse palestinesi, tra cui Fadwa Touqan e Jumana Mustafa.

■ ■ ■ ■ ■ 5 settembre 2019 ■ ■ ■ ■ ■

Ore 9,00

ORTELLE - Raduno in piazza San Giorgio e partenza per Spongano

Ore 10,00

INCONTRO CON LE TESTIMONI

***“Reimmaginare l'arte del ricamo. Anna Casarano,
Abbondanza De Vitis, Annarita Marti, Olga Casarano”***

Rientro ad Ortelle.

Debriefing e Laboratorio di scrittura della drammaturgia di comunità

Pranzo

Ore 15,30

ORTELLE - Piazza San Giorgio

Laboratori performativi:

canto corale e body percussion.

Laboratorio di scrittura della drammaturgia di comunità

Ore 18,30

Trasferimento all'Aiadi San Giorgio di Vignacastri

Laboratorio/scambio con

“LESBANDA: Un esperimento di banda al femminile”

Il laboratorio nasce dall'idea di un gruppo di donne gravitanti attorno all'Associazione culturale 42 di Copertino di costituire un ensemble bandistico al femminile. Storicamente, in Italia, i gruppi bandistici sono stati considerati sempre un ambito di quasi esclusivo appannaggio maschile. In questo laboratorio si procede anche ad una messa in discussione sistematica degli stereotipi di genere legati soprattutto alla pratica di strumenti musicali considerati "non femminili", come il bassotuba, il trombone, etc.

Cena

Ore 21,00

VIGNACASTRISI - L'Aiadi San Giorgio

I SUONI DEL TABACCO

Guida all'ascolto di canti popolari a tema, sul lavoro del tabacco e delle tabacchine, con **Salvatore Colazzo** e **Luigi Mengoli**

Ore 9,00

ORTELLE - Raduno in Piazza San Giorgio

Trasferimento alla Biblioteca Paiano di VIGNACASTRISI

Ore 9,30

VIGNACASTRISI - "Biblioteca Paiano"

L'ARTE AL FEMMINILE NEL SALENTO

Conversazione con **Paolo Agostino Vetrugno**

È un percorso che utilizza una privilegiata campionatura di personaggi femminili salentini che nel tempo hanno contribuito direttamente (attraverso l'azione pratica) e indirettamente (attraverso la committenza attiva) alla creazione di un linguaggio iconografico con "figurazioni" presenti a livello pubblico e privato.

Ore 10,30

Scuola permanente di Narrazione, Digital storytelling e Arti performative per la community care – Tavola rotonda con docenti universitari, formatori e performer

Pranzo

Ore 15,30

ORTELLE - Piazza San Giorgio

Debriefing e Laboratorio di scrittura della drammaturgia di comunità;

Laboratorio Allestimento performance di restituzione finale

Ore 17,00

INCONTRO CON LE TESTIMONI

"La Direttrice e la Banda: leadership al femminile"

Con **Emanuela Di Pietro, Paola Vizzi, Sabina Stella**

Cena

Ore 21,00

ORTELLE - Piazza San Giorgio

"Dialoghi con... LA LETTERATURA"

FIGURE FEMMINILI NELLA LETTERATURA DI ANTONIO ERRICO

La Summer School conversa con Antonio Errico

La donna è figura che attraversa tutta l'opera letteraria di Antonio Errico. Metafora della passione, espressione di una sentimentalità affiorante, riferimento essenziale nel processo di confronto dei personaggi con la propria identità. Attraverso la narrazione della sua dimensione interiore, viene rappresentata una visione del mondo, della Storia, del tempo, dell'amore, della memoria.

■ ■ ■ ■ ■ 7 settembre 2019 ■ ■ ■ ■ ■

Ore 9,00

ORTELLE - Raduno in piazza San Giorgio e partenza per San Cesario

Ore 9,30

SAN CESARIO - Distillerie De Giorgi
Allestimento performance di Restituzione

■ ■ ■ ■ ■ **Pranzo** ■ ■ ■ ■ ■

Ore 15,00

Allestimento performance di Restituzione e prove generali

■ ■ ■ ■ ■ **Cena** ■ ■ ■ ■ ■

Ore 21,00

PERFORMANCE DI RESTITUZIONE PUBBLICA dei risultati della scuola

■ ■ ■ ■ ■ 8 settembre 2019 ■ ■ ■ ■ ■

Ore 9,00

ORTELLE - Piazza San Giorgio
Allestimento performance di Restituzione

■ ■ ■ ■ ■ **Pranzo** ■ ■ ■ ■ ■

Ore 15,00

Allestimento performance di Restituzione e prove generali

■ ■ ■ ■ ■ **Cena** ■ ■ ■ ■ ■

Ore 21,00

PERFORMANCE DI RESTITUZIONE dei risultati della scuola
FESTA FINALE DI CONGEDO DALLA COMUNITA'



■■■■ ESPERTI E PERFORMER ■■■■
DI QUESTA EDIZIONE

BANDIRALI Luca

È nato a Latina nel 1973. Collabora con il corso di laurea DAMS dell'Università del Salento; è abilitato per la II fascia nel settore concorsuale 10/C1 (teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi). Fa parte del comitato di redazione delle riviste scientifiche "Fata morgana" e "H-ermes Journal of Communication" e della rivista di critica cinematografica "Segnocinema", ed è autore e conduttore della trasmissione radiofonica "Hollywood Party" su Rai Radio 3 dal 2005. È membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Apulia Film Commission. Ha pubblicato su «Comunicazioni sociali», «Cinergie», «Imago», «Fata morgana», «L'avventura», «Mediascapes», «Arabeschi», «H-ermes», «Lingue e linguaggi». Fra le sue pubblicazioni in volume: "Nell'occhio, nel cielo. Teoria e storia del cinema di fantascienza" (con Enrico Terrone; prefazione di Maurizio Ferraris, Lindau, 2008); "Il sistema sceneggiatura" (con Enrico Terrone, Lindau, 2009), "Filosofia delle serie tv" (con Enrico Terrone, Mimesis, 2012).

BEVILACQUA Carlo Elmiro

Fin da giovanissimo si avvicina alla fotografia frequentando la bottega del padre Fernando e respirando i primi deboli accenni di quella che poi sarebbe prepotentemente esplosa e coralmente definita cultura popolare. È fotografo dei corpi, della gente, della terra e del territorio, dei riti; osservatore interessato del presente ne restituisce ritratti genuini e fedeli, spaccati del territorio culturale locale. Ricercatore di radici e comuni denominatori del passato, definisce i profili del tessuto antropologico del Sud d'Italia, teatro ideale dei suoi lavori e dei suoi studi.

BINO Giovanna

Laureata in Lingue e letterature straniere, è abilitata all'insegnamento negli istituti secondari. Specializzata in Biblioteconomia, si è perfezionata in Storia Regionale Pugliese. Già direttore Coordinatore di Biblioteca nel ruolo del MiBAC, ha insegnato presso la Scuola di Specializzazione dello stesso Ministero e ha svolto seminari per l'amministrazione. Ha collaborato come esperta presso il 'Laboratorio Tasc' di Storia dell'Arte Contemporanea dell'Università del Salento, promuovendo la valorizzazione delle fonti archivistiche. Svolge attività di didattica e di ricerca scientifica con particolare attenzione alla storia delle donne in Terra d'Otranto, tra Otto e Novecento. Membro del Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterraneo (CESRAM). Membro del Laboratorio di Public History -Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'uomo. Membro dell'Associazione Italiana di Public History. Presidente dell'Istituto di Storia del Risorgimento per la sede di Lecce. È autrice del volume: "Stampa periodica in Terra d'Otranto: fonte pericolosa per la sicurezza, pregio e rarità per gli archivi", uno studio sulle fonti della Prefettura e la storia della stampa dall'unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. È autrice di saggi e pubblicazioni nel campo archivistico, biblioteconomico e di storia sociale di Terra d'Otranto. Svolge attività di tutela e vigilanza sugli archivi scolastici, promuovendo presso gli studenti la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio. Dal 2017, con decreto del MiBact e della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e Basilicata ricopre incarico di Ispettore Archivistico onorario.

BONATESTA Antonio

Dottore di ricerca in Storia Contemporanea e docente a contratto presso l'Università del Salento. Attualmente svolge attività di ricerca come visiting fellow presso l'Alcide De Gaspe-

ri Research Centre dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze. Collabora con la Fondazione Gramsci di Bari. È autore di studi sul Mezzogiorno e l'integrazione europea.

CAPUTO LEZZI Angela

Lavora presso la libreria Liberrima a Lecce fino all'età di 28 anni. Successivamente si laurea in Beni Culturali all'Università del Salento nel 2013 con una tesi che indaga storie di vita e lavoro quotidiano all'interno dell'Agenzia del Tabacco di Lucugnano. Nel 2017 si specializza in Grafica delle Immagini e Fotografia dei Beni Culturali presso l'Istituto delle Industrie Artistiche di Urbino con una tesi intorno alla trasformazione della pianta del tabacco per ottenere altri tipi di supporti utilizzabili in campo fotografico. Consegue anche un Master in Tecniche didattiche, pedagogiche e psicologiche nel 2019 presso l'Università per gli Stranieri di Reggio Calabria. Attualmente si impegna nella valorizzazione di Palazzo Comi a Lucugnano in provincia di Lecce insieme all'associazione Tina Lambrini - Casa Comi.

COLACI Anna Maria

Insegna Storia della Pedagogia e Storia della Scuola e delle Istituzioni Educative presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento. È autrice di numerosi articoli accademici, saggi e monografie. È membro di diverse società accademiche ed è organizzatrice di convegni di respiro nazionale ed internazionale. Tra i principali temi trattati le riforme scolastiche del Primo Novecento italiano, la ricerca d'archivio sulle realtà scolastiche locali, l'educazione femminile e la condizione della donna tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

COLAZZO Salvatore

Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale all'Università del Salento, ove insegna oltre alle canoniche materie afferenti al settore, Pedagogia e didattica musicale al DAMS. Fino al 2000 è stato docente di ruolo di Storia della musica per didattica al Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari. Si occupa di nessi interdisciplinari che legano la pedagogia a discipline quali la medicina, la storia, la geografia e l'antropologia. Ha svolto intensa attività giornalistica. Ultime pubblicazioni: (con F. Bearzi), New WebQuest, Apprendimento cooperativo, comunità creative di ricerca e complex learning nella scuola di oggi; (con P.G. Ellerni), Service learning tra didattica e terza missione.

DE MARCO Elisabetta

Pedagogista e dottore di Ricerca in "Pedagogia e Scienze dell'Educazione" presso l'Università di Foggia con una tesi sul digital storytelling come metodo etnografico e partecipato di ricerca, è socio fondatore e consigliere di amministrazione di EspérO, SpinOFF dell'Università del Salento che si occupa di ricerca applicata per la Formazione Avanzata. Attualmente collabora su alcuni progetti universitari e svolge attività di ricerca nel gruppo del prof. Salvatore Colazzo. Svolge, inoltre, attività di consulenza sulla didattica on line per enti di formazione privati e attività di formazione dei docenti sulle competenze digitali.

DI PIETRO Emanuela

Romana, si è diplomata "Magna cum Laude probatus" in Canto Gregoriano e Musica Sacra presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma. E' docente di ruolo di "Direzione

di coro e repertorio corale” per Didattica della musica al Conservatorio “S. Pietro a Majella” di Napoli dall'anno accademico 1992/93; Docente ERASMUS di Direzione di Coro al Conservatorio di Boulogne-Billancourt (Parigi); E' stata docente per il corso di vocalità e direzione di coro presso l'Università di Napoli (SICSI); Ha superato il concorso per l'insegnamento di “Arte Scenica” per i Conservatori di Musica; Ha frequentato l'Accademia Nazionale di Danza; Ha frequentato i corsi di Fisica all'Università La Sapienza di Roma.

ERRICO Antonio

È nato nel Salento leccese, dove vive e lavora come dirigente scolastico di un liceo. Con Manni ha pubblicato Favolerie (1996), Fabbricanti di sapere. Metodi e miti dell'arte di insegnare (1999). L'ultima caccia di Federico Ra (2004), Viaggio a Finibusterrae (2007), Stralune (2008), L'esiliato dei pazzi (2012), La pittura dei demoni (2014). Con altri editori: Tra il meraviglioso e il quotidiano (1985), il racconto infinito. Saggio su Luigi Malerba (1998), Angeli regolari (2002), Salento con scritture (2005), Le ragioni della passione. Approdi e avventure del sapere (2009), Fiabe e leggende di Puglia (2013), L'imperfetto lettore (2018), saggi e racconti in volumi collettivi.

Collabora con quotidiani e riviste letterarie e scolastiche.

GARGIULO Andrea

Si Diploma in Pianoforte con il M° Sergio Fiorentino e in Musica Corale presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, sua città natale, ha suonato e diretto in numerosi festival in Italia, Spagna, Finlandia e Albania. È docente di ruolo presso il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari, già docente a contratto presso l'Università Federico II di Napoli. È Docente a contratto presso l'Università del Salento, collabora con la Scuola di Musica di Fiesole, le ASL di Bari e Foggia e l'Università di Bari, Firenze e Salerno.

GNONI Giuliana

Dopo il Diploma presso il Liceo Artistico consegue le Certificazioni Internazionali ABRSM in Flauto Traverso con il massimo di voti. Laureatasi con Lode in Teorie e Pratiche Educative, presso la facoltà di Storia, Società e Studi sull'Uomo di Lecce, con una tesi sullo Sviluppo del Patrimonio Sociale attraverso la Musica, inizia a collaborare in modo stabile con EspérO, spin-off dell'Università del Salento, centro di formazione legato alla cattedra di Pedagogia Sperimentale. Svolge attività di Tutor e Docente formatore in ambito formale e non formale. Da oltre dieci anni lavora a una personale elaborazione didattica, dedicata alla Pre-Lettura musicale in età prescolare, ispirata alla Metodologia Suzuki. Dirige, insieme a Maurizio Mangia, il Centro Sviluppo Talento, unico polo in Salento ad utilizzare questa prestigiosa metodologia per lo studio della Chitarra Classica.

IMBRIANI Eugenio

È antropologo, insegna presso l'Università del Salento. I suoi interessi sono orientati ai temi della cultura popolare, della scrittura e dell'esperienza etnografica, ai rapporti tra memoria e oblio nella produzione dei patrimoni culturali e dei discorsi sulle identità locali. Ha prodotto numerose pubblicazioni, monografie, saggi apparsi su riviste, in volumi collettanei, atti di convegni; è direttore della rivista "Palaver"; dirige la Sezione etnografica del Museo Civico di Giuggianello (Le).

LIPPO Antonella

Da circa mezzo secolo mi chiamano Antonella Lippo e io ho cominciato a crederci. Più difficile è stato capire cosa voler fare da grande. Una travolgente passione per l'arte, nutrita sin dall'infanzia, trascorsa a Taranto tra poeti e laboratori di artisti, mi ha portato a studiare i grandi della storia dell'arte; primo fra tutti il mio amato- odiato S-Caravaggio. Professionalmente nasco come storico dell'arte, ma sono stata folgorata sulla strada, da Roma a Lecce, dalla luce del giornalismo culturale. E di articolo in articolo, dopo una quasi decennale collaborazione con Il Corriere del Mezzogiorno, ho scoperto l'importanza della comunicazione. Adesso si inaugura una nuova fase, in cui a contatto con i pedagogisti, ho riscoperto l'importanza dell'arte, legata al suo valore educativo, quale strumento virtuoso per creare nuove energie e ...ho ricominciato a crederci.

LESBANDA

Il laboratorio nasce dall'idea di un gruppo di donne gravitanti attorno all'Associazione culturale 42 di Copertino di costituire un ensemble bandistico al femminile. Storicamente, in Italia, i gruppi bandistici sono stati considerati sempre un ambito di quasi esclusivo appannaggio maschile. In questo laboratorio si procede anche ad una messa in discussione sistematica degli stereotipi di genere legati soprattutto alla pratica di strumenti musicali considerati "non femminili", come il bassotuba, il trombone, etc.

MAINARDI Michele

Insegna Geografia all'ITES "Olivetti" di Lecce. Da decenni svolge attività formativa. Ha al suo attivo diverse centinaia di pubblicazioni di cui 50 monografie su argomenti di storia del territorio pugliese. I suoi temi di ricerca ultimamente vertono sulla storia sociale dei media.

MANFREDA Ada

È PhD in "Scienza della mente e delle relazioni umane" (Unisalento), ha svolto un post-doc all'Università degli studi di Foggia in "Media education, progettazione partecipata e comunità". Abilitata professore associato, è ricercatrice all'Università RomaTre, dove insegna Metodologia della ricerca educativa e tiene un Laboratorio di scrittura creativa. Coordina EspérO, un'azienda innovativa nata nel 2009 quale Spin-off dell'Università del Salento, che si occupa di progettare e implementare interventi formativi complessi in contesti organizzativi e comunità. È co-direttrice della Summer School di Arti Performative e Community Care, giunta quest'anno alla sua ottava edizione. Ultime pubblicazioni: (con S. Colazzo e S. Patera), La comunità che apprende; Formare lo sguardo: valorizzazione del paesaggio e sviluppo del territorio.

MARAGLIANO Roberto

Ha insegnato per quarant'anni in Università, svolgendo attività di docenza e di ricerca a Sassari, Firenze, Lecce, Roma (Sapienza e RomaTre). Si è occupato del rapporto fra didattica, saperi e tecnologie. Da dieci anni a questa parte sperimenta attivamente l'editoria digitale. Buona parte della sua produzione scientifica e divulgativa è accessibile liberamente accedendo a "Scaffale Maragliano", un repository raggiungibile all'indirizzo: bit.do/MARAGLIANO

MELILLO Massimo

Giornalista, è stato tra i fondatori nel giugno 1979 del Quotidiano di Lecce, Brindisi e Taranto, dove è stato capo servizio dei settori cultura e spettacoli. Attualmente è vice presidente dell'Associazione della stampa di Puglia. Ha diretto varie riviste e periodici, tra cui la nuova edizione di Avanguardia, fondata da Ignazio Silone, La conquista, Giovane Sinistra con Angelo Molajoli ed Enrico Mentana, e Quaderni di "Giovane Sinistra". Ha lavorato nelle Edizioni Avanti! – Mondoperaio ed è stato redattore dell'Avanti! e collaboratore di Paese sera, l'Unità, Il lavoro di Genova, Dove, Terza rete radiofonica della Rai e di varie iniziative editoriali, discografiche e teatrali. Nel 2000 ha contribuito alla nascita di quiSalento, mensile di eventi, cultura, tradizioni e attualità. Autore di numerosi saggi, in cui è testimoniato il suo impegno civile per lo sviluppo di una cultura laica e il suo interesse intellettuale per autori come Vittore Fiore e Rina Durante.

MENGOLI Luigi

Mi sono diplomato in chitarra presso il Conservatorio "T. Schipa" di Lecce sotto la guida di Etta Zaccaria. Ho studiato chitarra a dieci corde a Venezia con Angelo Amato, Armonia Principale a Lecce con I.F. Ettore e Composizione con Franco Donatoni all'Accademia Musicale Pescarese. In seguito mi sono perfezionato presso l'Accademia Internazionale di Biella, seguendo il corso triennale di chitarra, con Angelo Gilardino.

Ho conseguito inoltre il Diploma di perfezionamento biennale in "Comunicazione Multimediale e Didattica" presso l'Università degli Studi di Ferrara. Nel 2009 mi sono diplomato in Musica Elettronica presso il Conservatorio "T. Schipa" di Lecce sotto la guida di Franco De Grassi. Alcuni dei miei brani sono stati eseguiti a Trento, Lecce, Bari, Roma, Osaka (Giappone). Dal 1978 continua la mia personale ricerca etnomusicologica che mi ha portato nel 2011 alla pubblicazione del "Dizionario dei temi musicali della tradizione salentina". Sono docente di Chitarra presso la Scuola Secondaria a Indirizzo Musicale di Spongano (Lecce).

PEZZOLLA Martino

Ha compiuto gli studi di Tromba sotto la guida del M° Francesco Mastro al Paisiello di Taranto, partecipando nel tempo a numerose Master Class con maestri del calibro di Tarr e da Maurice André, conseguendo il Diploma d'Alto Perfezionamento nella Tecnica degli Ottoni, presso la Scuola di Musica di Fiesole. Attualmente ricopre la Direzione Artistica della "Salento Brass" dell'Accademia "E. e G. Abbate", svolgendo una prestigiosa carriera concertistica. Collabora attivamente con molte compagini orchestrali europee e di oltre oceano. Attualmente ricopre il ruolo come Docente di Tromba presso il Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" a Bari.

QUARTA Roberta

Attrice, pedagoga. Lavora da oltre vent'anni con Astragali Teatro. Ha partecipato come attrice a spettacoli e condotto laboratori e progetti teatrali in Italia e in oltre 20 paesi nel mondo.

RAGANATO Emanuele

Come musicologo e ricercatore sociale, ha scritto per varie riviste internazionali (The Galpin Society Journal, Orbis Idearum etc.). La personale attività musicale lo ha portato

ad esibirsi in centinaia di concerti, sia come musicista che come direttore d'orchestra, in Italia e all'estero. È stato direttore del Cubec e del Centro Sperimentale di Pedagogia Musicale "Marta Lassen" di Modena. Attualmente insegna nel Conservatorio di Monopoli.

RIA Demetrio

Ricercatore di "Pedagogia Sperimentale" presso l'Università del Salento. Abilitato al ruolo dei professori di seconda fascia nel settore 11/D2. Tra i suoi temi di ricerca vi sono le questioni dell'Orientamento e le implicazioni del modello di learnfare sullo sviluppo di capabilities in contesti istituzionali e socio-organizzativo-lavorativi. È autore di diversi articoli, saggi e monografie pubblicate su collane e riviste di settore.

ROTUNDO Simonetta

Attrice, pedagoga. Dal 2012 lavora con Astragali Teatro. Ha partecipato come attrice a spettacoli e condotto laboratori e progetti teatrali in Italia e in molti paesi nel mondo.

SULEIMAN Omar

Cuoco e attore, promotore attivo di una resistenza culturale, esule palestinese, italiano di adozione (vive in Italia da oltre 40 anni), è un punto di riferimento per la cultura palestinese in Italia.

STELLA Sabina

Diploma pianoforte conseguito a Taranto, studiato privatamente con lattante. Laurea in lettere università lecce. Diversi corsi di aggiornamento e abilitazione x l'insegnamento. Iniziato a 14 anni dirigendo 2 atto Aida. Mi ha insegnato e spiegato tutto mio padre. Ho seguito tanti utili suggerimenti e consigli di tante persone che hanno suonato con grandi maestri nel periodo d'oro delle bande.

VETRUGNO Paolo

Dottore di ricerca in Pedagogia dello sviluppo, insegna Arte Sacra presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Lecce – Facoltà Teologica Pugliese ed è professore a contratto di Storia dell'arte moderna presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. So occupa di Storia dell'arte salentina e ha pubblicato numerosi studi e monografie.

VIZZI Paola

Si diploma in violino presso il conservatorio " N. Paganini di Genova" e in direzione di banda presso l' "Accademia Musicale di Pescara". In qualità di violinista inizia giovanissima a far parte di vari enti orchestrali. Vince un'audizione presso il Teatro Petruzzelli di Bari e partecipa a numerose tournée in tutto il mondo. Dal 2000 ad oggi è Maestro Concertatore di rinomati complessi bandistici. Nel 2018 costituisce l' "Exquirimus International Chamber ", prende parte a due concorsi internazionali e vince in entrambe il primo premio assoluto. È docente di violino presso la sezione musicale della scuola media di Maglie.



CON IL SOSTEGNO DI



Per info e contatti

Tel: +39 327 363 8966

e-mail: artiperformative@netespero.com

Blog della scuola: <http://artiperformative.wordpress.com>

Pagina Fb: <http://www.facebook.com/summerschoolartiperformative/>

Profilo Instagram: [artiperformative](https://www.instagram.com/artiperformative)

Progetto Grafico *Giuliana Quinz*

